

se intenda disporre la immediata sospensione precauzionale di qualsiasi edificazione e sanatoria;

verificare se in tanto pregiato sito esistano vincoli paesaggistici;

appurare quali e quanti deroghe ai vincoli paesaggistici siano state concesse dalla locale Soprintendenza;

conoscere quale autorizzazione esista per il disboscamento della macchia mediterranea, come sopra descritto;

ordinare l'interruzione di qualsiasi nuova edificazione e di disporre la verifica delle sanatorie sull'arenile del Comune di Bonifati;

disporre perché l'impresa Reda immediatamente ripristini lo stato originario dei luoghi alterato con il disboscamento e l'escavazione delle fondamenta. (4-31721)

CENTO. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

la società Wind sembra sia intenzionata ad installare un ripetitore telefonico sulla sommità del fabbricato di proprietà della Fondazione Enasarco, sito in via Vincenzo Statella n. 7 a Roma;

alla richiesta da parte di alcuni condomini circa il possesso delle necessarie autorizzazioni, il tecnico WIND, preposto al sopralluogo, ha dichiarato di avere solo un'autorizzazione da parte della stessa proprietà;

i condomini sono molto preoccupati per la loro salute minata dal forte inquinamento elettromagnetico che si verrebbe a creare con le emissioni di onde di detta antenna al momento dell'installazione —:

quali iniziative intenda intraprendere per accertare se l'inquinamento di onde elettromagnetiche nella zona sia superiore a quello previsto dalle normative vigenti e se la società sia in possesso delle previste

autorizzazioni per iniziare i lavori di installazione dell'antenna. (4-31728)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

LO PRESTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

al maresciallo ordinario Levantino, utente, in forza della sua qualifica, di un alloggio demaniale dell'esercito sito a Palermo, è stato notificato il recupero di una somma pari quasi a 20 milioni di lire per l'adeguamento del canone mensile per l'alloggio relativo al periodo 1° gennaio 1995-31 luglio 2000;

ciò è avvenuto in spregio della normativa di cui alla legge n. 537 del 1993 che all'articolo 9 prevede che « L'adeguamento (...) nel caso in cui il canone sia superiore all'attuale non si applica (...) ai portatori di *handicap* ovvero quando uno dei componenti del nucleo familiare ivi residente sia portatore di *handicap* (...) », considerato che il Levantino è padre di due figlie affette da una grave forma di *handicap* (tetraparesi spastica ed encefalopatia neonatale) ed in spregio anche del decreto ministeriale 18 dicembre 1995 che prevede il mantenimento dell'alloggio agli utenti che in famiglia abbiano casi di portatori di *handicap* anche in presenza di alto reddito o di alloggio di proprietà —:

in che modo il Ministro della difesa intenda attivarsi per ripristinare un trattamento equo e, soprattutto, che garantisca il rispetto della normativa vigente, in riguardo al caso specifico citato e quali opportune misure precauzionali intenda impiegare affinché simili « errori » non si ripetano in futuro. (5-08282)

\* \* \*